

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PIACENZA
VERBALE RIUNIONE N. 32 DEL 29 APRILE 2020

Il giorno **29 aprile 2020**, alle ore 15.30, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Piacenza. In considerazione dei provvedimenti legislativi emessi per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, la riunione del Comitato si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Graziano Dragoni (Politecnico di Milano e Piacenza)
- Filippo Zangrandi (Sindaco Comune di Calendasco)
- Giuseppe Ciozzani (Associazione Ambiente Lavoro)
- Fabrizio Tei (Assoutenti Piacenza)
- Ivan Bersani (CISL Piacenza)
- Giorgia Morelli (CNA Piacenza)
- Giulio Ricciardi (Federconsumatori Piacenza)
- Monica Taina / Michele Orsi (Associazione Rasperini Onlus)
- Daniele Bosoni (Confcooperative Piacenza)
- Dante Bussatori (API Piacenza)
- Laura Chiappa (Legambiente Piacenza).
- Giulia Silvia (Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Piacenza)
- Miriam Vallisa (Legacoop Piacenza).

Sono assenti giustificati i Signori:

- Moris Ferretti (Vice-Presidente Iren SpA)
- Paolo Mancioppi (Comune di Piacenza)
- Fabrizio Ramacci (Legacoop Piacenza).
- Maurizio Mazzoni (Associazione Confedilizia Piacenza)
- Federico Scarpa (Consorzio Cosil Piacenza)
- Michele Marchini (SVEP Onlus).
- Stefano Riva (Confindustria Piacenza)

Il Presidente ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 23 aprile 2020, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Azioni intraprese da Iren per l'emergenza COVID-19
2. Presentazione Bilancio di Sostenibilità 2019
3. Analisi criteri di selezione dei progetti
4. Nuovo progetto in piattaforma

Il Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Patrizia Epicoco di Iren S.p.A. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti in audiolcollegamento Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA e Felicita Saglia, della medesima funzione.

Il Presidente ringrazia per la disponibilità nel partecipare da remoto alla presente seduta del Comitato.

* * * * *

1. Azioni intraprese da Iren per l'emergenza COVID-19 (come da allegato trasmesso)

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra la quale, nell'aggiungersi ai ringraziamenti del Presidente per la disponibilità dei componenti il Comitato, illustra le azioni intraprese da Iren e sintetizzate nel documento "Iren e l'emergenza Covid 19" già trasmesso ai membri del Comitato. In particolare Xerra evidenzia le iniziative adottate, in costante collaborazione con i Medici competenti, per garantire la massima sicurezza delle risorse umane del Gruppo Iren chiamate a continuare le loro attività in presenza e l'implementazione, in tempi rapidi, dello smart working per oltre 2.900 dipendenti che hanno così potuto garantire le attività lavorative da remoto. Di rilievo l'accordo sottoscritto il 3 aprile 2020 con le Organizzazioni Sindacali relativamente alle attività che hanno subito una significativa riduzione o una sospensione. L'accordo ha previsto l'esclusione, fino al 30 aprile, del ricorso agli ammortizzatori sociali e ha contemplato per il personale in forza a Unità Organizzative coinvolte da una riduzione o sospensione delle attività, al quale fosse richiesto di non svolgere la propria prestazione lavorativa, il ricorso alla fruizione delle ferie pregresse maturate o di permessi accantonati, anche con la possibilità di utilizzare permessi retribuiti a recupero e ferie solidali, a copertura di tali periodi di assenza, qualora eccedessero le spettanze maturate. In particolare le ferie solidali sono state donate dai dipendenti del Gruppo e raddoppiate dalle società del Gruppo. Significativo il fatto che in quattro giorni siano state raccolte più di 910 giornate di ferie donate.

Xerra descrive quindi un quadro sintetico dell'impatto dell'emergenza – che in via generale ha prodotto un rallentamento dei cantieri di sviluppo e costi emergenti per la messa in sicurezza del personale e la gestione del credito – sui diversi servizi gestiti dal Gruppo:

- servizi a rete: sono state sospese le letture, la sostituzione dei contatori e altri lavori per inaccessibilità delle abitazioni;
- servizi ambientali: sono state incrementate le attività per gestire la raccolta dei rifiuti alle famiglie con casi di contagio o quarantena e per la pulizia delle strade cittadine. Le attività di customer care, accresciute nel periodo proprio per effetto delle situazioni di contagio, sono state gestite in remoto e in presenza per la consegna dei materiali per la raccolta differenziata. E' in corso di valutazione l'effetto prodotto dalla sospensione dell'emissione della TARI da parte dei Comuni per cui sono aperti tavoli di confronto nelle sedi Regolatorie ed Istituzionali;
- produzione energetica: si è prodotto uno scenario nazionale di basso carico (circa 40 GW con riduzioni del 10%) con disponibilità produttiva di tutti gli impianti;
- clienti: si è provveduto ai primi di marzo alla chiusura degli sportelli e alla gestione delle relazioni attraverso i servizi call center e on line. Sono state sospese le interruzioni per morosità dapprima su base volontaria e in seguito in base alle disposizioni ARERA che hanno riguardato diversi aspetti (condizioni di rateizzazione dei pagamenti favorevoli, rialimentazione delle utenze sospese per morosità nel periodo dal 10 marzo al 13 aprile, sospensione dei termini di pagamento per le utenze della prima “zona rossa”) a cui il Gruppo si è prontamente allineato. In aggiunta si è deciso di privilegiare la digitalizzazione bollette per fronteggiare anche i problemi di postalizzazione. La situazione di crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria si ritiene produrrà un effetto sulla gestione del credito, oltre che una riduzione media dei consumi con un impatto sul fatturato di Gruppo.

In relazione alla c.d. “Fase 2” Selina Xerra anticipa che l'Azienda ha allo studio un piano di rientro graduale del personale, compresa la riapertura degli sportelli commerciali, sulla base e nel rispetto di un apposito “Manuale per le attività lavorative in presenza Gestione Emergenza COVID-19” elaborato dal Gruppo.

Il Comitato prende atto.

* * * * *

2. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2019 (come da allegato trasmesso).

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra per l'illustrazione del presente punto.

Il Bilancio di Sostenibilità 2019 (Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF), ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in

data 23 marzo 2020 ed è stato sottoposto a revisione dal revisore designato PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Il Bilancio di Sostenibilità presentato quest'anno contiene due novità che consentono di raccordare ancor meglio i risultati conseguiti annualmente e nel medio termine con la strategia di sviluppo sostenibile del Gruppo Iren.

La prima novità è che i dati e le informazioni sulle performance ambientali, sociali ed economiche sono rendicontati anche nella loro progressione verso gli obiettivi indicati nel Piano Industriale al 2024.

La seconda novità riguarda la storia e le radici. La prima sezione del documento è infatti una sintesi dei principali risultati ottenuti nei primi dieci anni di vita del Gruppo Iren (2010-2019). Un focus che mostra come la crescita dimensionale ha contribuito al costantemente miglioramento della sostenibilità, bilanciando le aspettative legittime di una molteplicità di stakeholder.

Queste novità rafforzano il Bilancio di Sostenibilità nella sua duplice funzione: strumento di monitoraggio strategico e di trasparenza verso gli stakeholder per fornire una visione chiara ed esaustiva della capacità del Gruppo Iren di creare valore presente e futuro.

Selina Xerra, richiamando le slides appositamente approntate, "Bilancio di Sostenibilità 2019", inviate a tutti i membri e depositate agli atti del Comitato, procede nella presentazione del suddetto documento, sottolineando l'importanza del concetto di materialità inteso come valutazione di rilevanza attribuita dal Gruppo Iren e dai suoi stakeholder a temi che diventano oggetto di rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità. Alcuni dei temi individuati registrano nel 2019 una diversa valutazione connessa all'andamento degli scenari nazionali, ai piani di sviluppo del Gruppo e alla mutata sensibilità degli stakeholder.

Selina Xerra procede quindi all'esame dei dati che vengono qui di seguito riassunti in estrema sintesi. Tali dati vengono compiutamente analizzati e commentati dal Comitato.

Decarbonizzazione:

Energia

- Produzione energetica da fonti rinnovabili e assimilabili: 76,2%
- Risparmio energetico (Tep): 673.900
- Consumi energetici diretti (Tep): 1.511.800

Emissioni

- Emissioni di CO2 prodotte (t): 7.682.000
- Emissioni di CO2 evitate (Scope 1) (t): 2.811.000
- Intensità carbonica della produzione energetica (tCO2/MWh): 0,448

Risorse idriche

- Capacità depurativa (AE): 3.364.200

- Perdite rete idrica e prelievi dall'ambiente (l/ab/g): 273 pari al 33,4%, rispetto ad una media nazionale del 41,4% mentre la provincia di Piacenza si assesta sul 29,5%
- Reti distrettualizzate e monitorate: 52,1% (44,2% per la provincia di Piacenza) rispetto ad un obiettivo al 2024 del 76%

Economia circolare

- Rifiuti urbani avviati a recupero di materia e/o energia: 100%
- Energia prodotta da rifiuti (MWh/t): 0,744
- Rifiuti recuperabili trattati in impianti del Gruppo (t): 305.000
- Raccolta differenziata: media Iren 67,3% rispetto ad una media nazionale del 58,1%

Città resilienti

- Contatori gas intelligenti installati: 76%
- Volumetrie teleriscaldate: 95 milioni di metri cubi
- Generazione fotovoltaica diffusa: 151 impianti installati
- Ecomobility su totale flotta: 16%

Clienti

- clienti serviti: 607.469 in aumento
- tempo medio di attesa: 12 minuti in miglioramento
- call center commerciali: 2.300.229 chiamate gestite
- call center ambientali: 467.827 chiamate gestite
- reclami: in aumento a 29.107 e oggetto di analisi per l'individuazione degli aspetti di miglioramento
- clienti Click Iren: +10%
- clienti con bolletta online: + 43%
- livelli di soddisfazione: conferma dei dati di alta soddisfazione (mediamente intorno al 90%) già registrati lo scorso anno

Comunità e territori

- 273 progetti sostenuti in ambito cultura e l'innovazione, animazione territoriale, sport e sostenibilità per oltre 11,5 milioni di euro
- 64 progetti dei Comitati Territoriali Iren per la sostenibilità, di cui 41 realizzati dal 2015; oltre 1.500 profili registrati su Irencollabora.it
- Educazione alla Sostenibilità: 529 scuole coinvolte, e 80.144 studenti e docenti partecipanti alle offerte formative Edulren
- 110 impianti aperti agli studenti e ai cittadini

Fornitori

- 4.364 fornitori
- 876 milioni € di ordini emessi, di cui 52% a fornitori locali
- Cooperative sociali: in aumento il numero delle cooperative con un ordinato di 95.414.752 €

Capitale umano del Gruppo

- 8.102 il totale dei dipendenti
- 745 i neo assunti di cui il 15% donne ed il 48% under 30
- Ore medie di formazione pro capite: 18,2
- 1.100.000 € investiti in formazione
- +11% ore di formazione ai dipendenti su salute e sicurezza

Valore Iren

Nel 2019 il valore aggiunto globale lordo generato per gli stakeholder è stato pari a 1.421 milioni di euro, con un aumento di circa 59 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+4,3%).

Ricerca e innovazione

- 16 progetti per un impegno complessivo pluriennale di circa 8,3 milioni € (circa la metà finanziati da bandi) che hanno creato collaborazioni con realtà industriali e accademiche di quasi 200 città europee
- oltre 20 milioni di euro in tre anni per affiancare startup italiane ad alto potenziale che nel 2019 hanno portato all'investimento in 3 Startup negli ambiti efficienza energetica, accumuli termici con materiali a cambiamento di fase e mobilità sostenibile.

Segue ampia discussione terminata la quale i presenti prendono atto di quanto esposto.

* * * * *

3. Analisi criteri di selezione dei progetti (come da allegato trasmesso).

Prende la parola il Presidente che illustra il documento "Comitati Territoriali Iren: linee guida per l'accompagnamento dei progetti" già trasmetto a tutti i Componenti, entrando nel dettaglio dei criteri proposti:

Ambiti d'intervento entro cui deve collocarsi la proposta progettuale

- Efficienza energetica, risparmio energetico e fonti rinnovabili
- Riduzione delle emissioni in atmosfera
- Prevenzione della produzione e valorizzazione dei rifiuti
- Tutela e uso razionale delle risorse naturali
- Spreco alimentare
- Decoro urbano
- Riduzione degli impatti su territorio e biodiversità, valorizzazione del patrimonio ambientale/culturale territoriale
- Miglioramento della qualità servizi offerti da Iren e dei canali/strumenti di accesso ai servizi Iren

- Educazione alla Sostenibilità
- Attenzione alle fasce deboli della popolazione

Finalità del progetto e ricadute sul territorio

- Ricadute positive sul territorio: sociali e/o ambientali
- Significatività delle dimensioni: ampi ambiti in termini di specifici target coinvolti o estensione territoriale
- Immediatezza dei primi risultati: le ricadute devono cominciare ad avere effetto nell'arco di un anno
- Misurabilità: individuazione di indicatori che consentano di valutare la dimensione effettiva del progetto
- Esclusione della finalità commerciale e prototipale

Sostenibilità economica e autonomia del progetto

- Budget articolato del progetto per tipologia di spese e fasi realizzative
- Compatibilità del budget di progetto con il budget del Comitato
- Co-finanziamento del progetto da parte del proponente
- Co-finanziamento del progetto da parte di altri partner individuati dal proponente (valutazione della compatibilità di tali partner)
- Capacità del progetto di sostenersi economicamente nel tempo in modo autonomo

Realizzabilità e replicabilità del progetto

- Realizzabilità del progetto nell'arco di un anno a partire dall'approvazione
- Realizzabilità complessiva del progetto con durata non oltre il triennio (qualora strutturato in fasi)
- Possesso da parte del proponente di eventuali autorizzazioni/permessi da parte di altri soggetti coinvolti nell'iniziativa
- Progetto strutturato per essere replicabili in altri contesti (territori, ambiti settoriali simili...)

Documentazione progettuale e Proponente

- Progetto articolato almeno in:
 - Descrizione
 - Obiettivi e beneficiari
 - Attori del progetto
 - Piano delle attività e tempistiche
 - Budget dettagliato per tipologia di spesa, attività e fasi
 - Forme di comunicazione e strumenti di coinvolgimento

- Proponente: richiesta di informazioni per comprendere quali esperienze possiede, quali progetti ha realizzato, quali rete di relazione ha attivato.

Il Presidente propone ai Componenti di analizzare le linee guida fornite, soprattutto alla luce dell'attuale situazione che può suggerire ulteriori stimoli e suggerisce di inserire all'interno degli ambiti di intervento quelli già presenti all'interno del Bando AmbientAzioni, con particolare riferimento alla riduzione del consumo di risorse energetiche e della produzione di CO2 attraverso progetti innovativi di mobilità. Chiede di far pervenire le osservazioni personali da armonizzare con quelle dei Componenti degli altri Comitati in un documento finale.

Segue ampia discussione terminata la quale i presenti nel prendere atto di quanto esposto approvano la proposta del Presidente.

* * * * *

4. Nuovo progetto in piattaforma (come da allegato trasmesso).

Il Presidente cede la parola a Felicita Saglia che introduce un nuovo progetto presentato su Irencollabora.it.

Si tratta di un "impianto di cracking system molecolare Termomeccanico anche per riciclare DPI" realizzato da una ditta della provincia di Piacenza e già presentato per una collaborazione realizzativa a diversi enti.

L'impianto si occupa del riciclo dei DPI in plastica e gomma utilizzati, per la trasformazione in combustibili secondari.

Possono essere utilizzati e quindi "riciclati" anche i DPI utilizzati per contenimento Covid.

I clienti che possono conferire materiali agli impianti sono:

- 1) le società multiutility che raccolgono e smaltiscono rifiuti solidi urbani e speciali, le società di grandi dimensioni in Italia superano le 100 unità
- 2) i raccoglitori di rifiuti, prodotti da aziende, che li selezionano e li distribuiscono agli smaltitori o li destinano alle discariche, in Italia sono più di 500
- 3) i produttori di CAR-FLUFF, l'Italia ne produce annualmente 400.000 ton
- 4) i soggetti che devono smaltire pneumatici usati e gomma (500.000 ton/anno solo per gli pneumatici).

Il progetto è già in fase di costruzione, necessita di cofinanziamento per l'ultimazione.

L'impresa proponente sottolinea come in un'ottica di sostenibilità, viene utilizzata una nuovissima tecnologia di smaltimento che non brucia ma trasforma, ottenendo materie prime seconde e recuperando per riutilizzare invece di distruggere. In questo modo assolve al mandato Europeo sulla "circular economy strategy".

Il Presidente apre la discussione cui partecipano ampiamente i presenti ed al termine della quale il Comitato valuta il presente progetto come un vero e proprio progetto industriale, interessante come tecnologia, ma che per caratteristiche tuttavia esula dalle finalità del Comitato, anche alla luce delle linee guida approfondite al punto 3 all'ordine del giorno.

* * * * *

5. Varie ed eventuali.

Nessuna richiesta viene avanzata.

Il Presidente chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione. Non viene presentato alcun ulteriore argomento e pertanto alle ore 18.00 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Patrizia Epicoco)

Il Presidente
(Graziano Dragoni)